Conto Corrente colla Posta

Sabato 8 Ottobre 1910

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). — Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese» CATTANEO

Udine - Anno XV N. 242

Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso **Haasenstein & Vogler** Via Prefettura 6 Udine e succursali in Italia ed Estero ai seguenti prezzi per linea di corpo 7: Terza pagina L. 1.—; Quarta pagina Cent. 30 (larga 1/10 di pagina); Cronaca L. 2.— per linea.

Avvisi economici Cent. 5 e 10 per parola.
= Pagamento anticipato. =

Conto Corrente colla Posta

I concorsi - truffa

Quanti sono coloro, che credono nei concorsi, siano dessi governativi (specie anzi se tali), provinciali, comunali privati? Soltanto gli ingenui e — comico e doloroso a un tempo — sono dannati a rappresentare la parte d'ingenui proprio i concorrenti. Ma le vittime tra coloro sono quelli, che prendono sul serio la loro parte d'ingenui, vale a dire, che ripongono la loro fiducia nei loro meriti reali, nell'equità degli esaminatori.

Costoro sono vittime perchè l'onesta fiducia che li anima li distoglie dal brigare, da ogni losco lavorio tra le quinte, dall'accendere candele alla grande divinità «Favoritismo» che, oggi, come tutti sanno, presiede a quasi tutte le commissioni (massime se governative) chiamate a giudicare nei concorsi.

E dire, che queste commissioni hanno nelle loro mani l'avvenire, la pace, la dignità e spesso il pane di giovani seri, studiosi, che fidando nella giustizia, rifuggono da ogni mezzo illecito per conquistare quel posto, cui credono aver diritto per le prove date dei loro studi, del loro senno, della loro specchiata rettitudine.

E sapete così sovente accade?

Anche gli studiosi, i giovani seri, ammaestrati dall'esperienza, vedendo che con il puro merito, a nulla si riesce, e che trionfa l'arte del gomito, scossi nella loro ingenuità, se pure a mal in cuore, si danno all'intrigo e invocando la dea *Raccomandazione*, e così s'inaugura una concorrenza ferocemente sleale, di cui — come dissi — restano vittime soltanto coloro, che sino all'ultimo ebbero *fede* nella giustizia umana.

I concorsi, in generale, sono focolari di immoralità, e questa, logicamente, si spande tra i concorrenti e tanto si allarga che si può dire, senza peccare d'esagerazione, che tutto ciò che direttamente e indirettamente sa di concorso è inquinato, e tanto più se vi ficca lo zampino la politica.

Perchè, vedete, un concorrente può essere dotto, onesto sino a che vuole, produrre documenti a cataste, ma se il suo colore politico contrasta con quello degli esaminatori, se le sue idee scientifico-sociali hanno un soffio di modernità (esempio tipico quello del prof. *Cimbali* dell'Università sassarese), che urti il delicato sistema nervoso degli esaminatori misoneisti, eh, allora, ogni lotta è vana, il merito a nulla serve. Questo concorrente è bocciato.

Il problema dei concorsi, come ognuno facilmente intuisce, è grave assai, ed è massimamente grave, perchè chi aspira a un dato posto è costretto a passare sotto le forche caudine del concorso.

Il candidato non ha altra via da scegliere, *deve* passare di lì, e con quale fiducia, con quale serenità d'animo (e si tratta di tutto il suo avvenire), se l'esperienza della vita gli dice - angustiandolo - che la riuscita dipenderà quasi unicamente dalla maggiore o minore sua astuzia, dal trovare più o meno appoggio in uno dei tanti onorevoli «vedremo», che sanno l'arte delle scale ministeriali, provinciali, comunali?

I «concorsi-truffa» (poco monta se soltanto morale) vivono di corruzione, e la corruzione seminano a larga mano ovunque e sopratutto perchè dicono ai candidati, che l'*intrigo* vince il merito, che senza raccomandazioni la scienza, la rettitudine son cose tanto secondarie, da non aver peso alcuno nel momento della votazione.

Come i miei vecchi e cortesi lettori di questo giornale sanno, io non scrivo a caso nè a orecchio: scrivo sulla scorta di fatti rigorosamente controllati e, ne ho fatta tale ormai raccolta che potrei formare un volume dal titolo suggestivo stesso, che posi a questo mio articolo. E ritocca lo spinoso argomento (che dovrebbe svegliare l'attenzione del governo, se il tempo non gli difetta), perchè proprio di questi giorni la mia raccolta s'arricchì di due nuove casi, verificatisi in due civili città del settentrione, dove *si dice (ma chi ci crede?)* non c'è ombra di camorra:

Un concorso medico ed un concorso magistrale. Pel primo 25 concorrenti per il secondo 36! (Tra parentesi, come queste cifre dicono, che la vita è dura, specie nella classe magistrale, che governo, municipii generosamente retribuiscono... com promesse elettorali) E bene, tra i 25 e i 36 concorrenti ve n'erano due nel primo e 5 nel secondo concorso di *meriti incontestabili* largamente documentati, e confortati da una vita intemerata.

Ora, credete forse, che il medico e la maestra siano stati scelti tra i due e le cinque di merito maggiore?

Manco per *sogno*. Furono nominati il medico e maestra, che già occupavano quel posto, e che per merito risultavano inferiori agli scartati, e si nominarono quei due con un sistema *di graduatoria*... turco e gesuitico parecchio. Dunque un concorso pro-forma? Dunque un concorso-truffa? Dunque *sessantuna persone gabbate*, e che la trufferia pur pagarono con carta da bollo, istanze, spese postali, delusioni *morali, disagio economico!*

O non è tempo, che l'opinione pubblica insorga? che il governo intervenga onde cessino, o almeno diminuiscano simili audaci trufferie?

Lino Ferriani

L'on. Luzzatti visita il lazzaretto di Cotugno

Napoli 7 Stefani — Luzzatti appena giunto si recò subito al lazzaretto del Cotugno dove gli venne presentato il Direttore che li dette notizie rassicuranti sull'andamento della malattia. Gli on. Guarracini, Vicini, Sacchi e Calissano accompagnati dall'assessore all'igiene visitarono il lazzaretto formandosi ad ogni letto; i malati si mostrarono molto rianimati dalle parole che l'on. Luzzatti ebbe per tutti. Il presidente del consiglio ammirò la calma e l'ordine regnanti al *Lazzaretto e si congratulò col personale dirigente*, col Sindaco e con l'assessore.

La politica della Spagna

Energiche dichiarazioni di Canalejas

Madrid 7, Stef. — Canalejas dichiarò al *senato* che la condotta del governo spagnuolo dal punto di vista legale fu strettamente corretta in ogni circostanza. Biasimò energicamente l'attitudine ingiuriosa tenuta verso di luidagli episcopati e degli elementi reazionari e decise di fare gravare sugli offensori tutte le responsabilità che loro incombono. Il governo non si lascierà intimidire da nessuno e condurrà a termine senza esitazioni, il suo programma mantenendo il progetto di legge catenaccio presentato al *senato*.

Canalejas aggiunge:

E' inesatto che vi sia il minimo disaccordo fra i membri del gabinetto che sono sono strettamente uniti per vincere o morire.

Canaleyas giustifica quindi l'azione del governo e delle autorità locali nella questione degli scioperi di Bilbao e nelle dimostrazioni cattoliche di Bilbao e S. Sebastiano.

Parlando poi dei negoziati con la Santa Sede il presidente dice che spera di poter rendere conto dei risultati al parlamento nel mese prossimo.

Circa la questione Marocchina dichiara che spera di potere comunicare alla camera in questo mese i risultati delle trattative intraprese col sultano Ilmekri.

Il fonografo sui treni

Un nuovo orribile tormento

«Una delle più grandi scoperte moderne è senza dubbio il fonografo, il quale rappresenta anche una delle più grandi seccature. Ma c'è questo di buono che a questa seccatura vi potete sottrarre facilmente. Se siete al caffè, quando entra l'uomo barbuto con il fonografo sulle spalle, (sono tutti barbuti questi fonografai ambulanti) ve la svignate subito ed il pericolo è evitato. Fate altrettanto quando vi trovate all'osteria, per la strada svincolate. Sono piccole diminuzioni di libertà siamo d'accordo, perchè si avrebbe diritto di stare al caffè o all'osteria in santa pace: alla fin fine, avete modo di allontanarvi dalla voce stonata fessa e tormentatrice del fonografo.

Ma c'è un caso in cui dovete subire il fonografo per *forza*; lo dovete subire, abbiate o no i nervi; siate o non siate di buon umore. Ed è in ferrovia. Sicuro! In tutti i treni omnibus od accellerati che hanno vagoni a giardiniera, c'è il suo bravo fonografo con relativo giro a piattino ad ogni suonata o quasi. Tuttociò sarà moderno ma non è comodo.

E bisogna star lì, seduti, inchiodati, vi garbi o non vi garbi. Per liberarsene non vi sarebbero che questi due mezzi: o gettarvi dal finestrino o gettarvi il fonografaio; ma nè l'uno nè l'altro mezzo è consigliabile. Noi non vogliamo inferocire contro nessuno, ma è certo che se la Amministrazione delle ferrovie invitasse questi fonografai a recarsi ad esercitar l'arte loro altrove, farebbe opera meritoria.»

Così scrive un giornale della capitale e noi ci associamo alla protesta anche perchè non vorremmo che sulle ferrovie italiane, s'aggiungesse, ai molti esistenti anche questo nuovo tormento.

Vogliamo sperare — quindi — che il fonografo sarà senz'altro bandito dai treni ferroviari e, in particolare, dei vagoni - giardiniera!

Rubrica commerciale

Roma 7 (Stefani) — Cambio per domani 100.55.

La rivoluzione portoghese

La pace regna a Lisbona - Il re è in salvo

LA REPUBBLICA PROCLAMATA IN TUTTO IL PORTOGALLO

Londra 7. (Stefani) — Il «Daily Telegraph» pubblica il seguente telegramma datato da Funchal: Le truppe della guarnigione furono passate in rivista subito dopo la proclamazione della Repubblica. Già regna a Lisbona perfetto ordine; sono stati nominati il nuovo Sindaco ed altri funzionari civili.

Il «Daily Mayl» ha da Oporto che in quella città si ricevette tranquillamente la notizia della rivoluzione. La repubblica è stata proclamata in parecchie altre città del Portogallo.

Gli ufficiali aderiscono e consegnano le armi

Madrid 7, Stef. — Il Governo spagnuolo era a conoscenza di alcuni particolari sul moto rivoluzionario di Lisbona fornitigli da un rivoluzionario giunto recentemente a Bajados. Egli disse che i rivoluzionari fecero sapere al Re che avrebbe potuto recarsi ove meglio gli piacesse. I rivoluzionari fecero identica dichiarazione al principe Alfonso fatto prigioniero dopochè erasi battuto per le vie di Lisbona in modo veramente eroico alla testa dei realisti. Secondo informazioni pervenute al governo spagnolo i gesuiti difesero accanitamente il loro palazzo uccidendo un soldato ed un rivoluzionario. Ciò nonostante i rivoluzionari non fecero rappresaglie nè incendiarono la loro residenza. Fu concesso agli elementi militari un termine di 24 ore per aderire al nuovo regime. Il termine è scaduto oggi e la maggioranza degli ufficiali aderì alla repubblica, altri consegnarono le armi.

Il Presidente portoghese

rassicura i governi esteri

Londra 7 (Stefani) — Ecco il dispaccio diretto Mercoledì sera da Teofilo Braga a tutti i governi esteri, annunziante che furono prese precauzioni per la vita e la sicurezza del Re e della famiglia reale. L'ordine perfetto è mantenuto dalle truppe e dal popolo.

Teofilo Braga annunzia che ricevette l'adesione entusiastica di parecchie città della provincia. La vita della repubblica è assicurata dalla volontà di tutto il paese.

Il governo rispetterà tutti gli impegni nazionali, sarà felice di consolidare su basi morali e pratiche le buone relazioni coi paesi esteri e l'alleanza con l'Inghilterra.

LA PACE TORNA A LISBONA

Lisbona, 8 Stef. La città riprende l'aspetto normale, il servizio tramviario è parzialmente ripreso. La guardia nazionale arrestò cinque ladri che nella caserma delle guardie municipali, quasi abbandonata, rubavano gioielli appartenenti alle famiglie degli ufficiali. Nuovi corpi saranno istituiti pella pubblica sicurezza.

La repubblica farà celebrare a sue spese funerali solenni dell'ammiraglio Candido Braid.

Teofilo Braga presidente del governo provvisorio dichiarò ai corrispondenti dei giornali esteri, che secondo informazioni sicure, la partenza di re Manuel e della famiglia reale avvenne in grande calma tra la rispettosa attenzione dei presenti senza il minimo incidente spiacevole come desiderava vivamente il governo della repubblica.

I ministeri della guerra e della marina sono in perfetto accordo con tutte le forze militari.

Le adesioni delle autorità civili e militari aumentano ad ogni istante.

Notizie giunte dalle principali città annunziano che la repubblica fu proclamata ovunque.

Londra, 7 Stef. — Il Governo ricevette notizia che la calma regna a Lisbona.

Re Manuel fa appello alle truppe di Oporto?

Lisbona, 7 Stef. — Dicesi che lo Yacht reale Amelia si sia diretto ad Oporto dove il re farebbe appello a quelle truppe la cui attitudine può avere una grande influenza sulla situazione. La regina Maria Pia a quanto dicesi trovasi sempre a Lisbona da tutti rispettata in perfetta sicurezza.

Le truppe aderiscono alla repubblica

Lisbona Stef. — Il partito dissidente scioltosi dal suo capo Alpoir aderì alla repubblica. Le truppe della provincia continuano ad aderire al nuovo regime. Le guardie non si sono unite al movimento: esse furono disarmate.

La partecipazione ufficiale del nuovo governo

Parigi 7, Stef. — Il governo provvisorio, della repubblica Portoghese ha diretto alle varie potenze, la seguente circolare telegrafica:

Il popolo, l'esercito e l'armata hanno abolito le istituzioni monarchiche e proclamano la repubblica la quale realizza le loro antiche aspirazioni.

L'entusiasmo è indescrivibile, l'ordine pubblico è assolutamente assicurato dall'azione del governo e dalla solidarietà dei cittadini.

Ad ogni istante arrivano comunicazioni dalle provincie annunziando che l'avvento della Repubblica è stato accolto col più grande entusiasmo. Firmato: Teofilo Braga.

Berlino 7 (Stef.) — L'incaricato di affari del Portogallo partecipò oggi ufficialmente al governo Germanico il cambiamento di Governo nel Portogallo.

L'attitudine del governo spagnuolo

Madrid 7 (Stefani) — Canalejas rispondendo alla Camera al Deputato Azcanate dice che il governo ricevette notizie così contradittorie che la proclamazione della repubblica non può considerarsi un fatto definitivo. Accenna quindi alle voci correnti secondo cui si sarebbero ripresi i combattimenti colle truppe monarchiche rinforzate da aiuti. Canalejas continua dicendo che il governo spagnuolo non ricevette nessuna persona occupante una posizione ufficiale. Deve dunque osservare gli avvenimenti di Portogallo come avvenimenti insurrezionali. Se il nuovo regime si consoliderà definitivamente la Spagna lo riconoscerà. Canalejas aggiunge che coll'invio di due navi si intese di proteggere, occorrendo, i cittadini spagnuoli quantunque i rappresentati diplomatici non abbiano ancora inviato alcuna ufficiale. Dice che non furono concentrate truppe alla frontiera ma che furono date a quelle che vi si trovavano istruzioni per fronteggiare qualunque eventualità.

L'ULTIMA ORA DAL RE MANUEL PASSATA ALLE NECESSITADES

"Non posso andarmene!„

Parigi 6 (Stefani) — Vi riproduco un dispaccio da Lisbona dicente che il presidente del governo provvisorio li resse ai ministri degli esteri delle potenze un telegramma che il governo risponde della sicurezza e dell'ordine pubblico. Il giornale riproduce una dichiarazione fatta al capo stazione Bendaie da un commerciante fornitore di palazzo reale. Verso le 5 del mattino il primo colpo di cannone svegliò il Re il quale domandò inquieto che cosa succedeva. Gli si disse dapprima che si trattava d'un «meeting» al l'aria aperta. Ma un gruppo di dimostranti gridavano: Viva la repubblica! e non fu possibile dissimulargli la verità. Fra tanto la rivoluzione guadagnava terreno: ed il presidente del consiglio giungeva a palazzo per obbligare il giovine Re ad abbandonarlo, non potendo più garantire della sua sicurezza. Re Manuel gridò: Non posso accondiscendere, il mio dovere è di attendere gli avvenimenti qualsiasi siano!

Parigi 7 (Stef.)

Il Ministro plenipotenziario di Spagna con alcuni fedeli servitori unì le sue istanze a quelle del presidente del consiglio.

Il Re accondiscese alfine.

Da Cintra ove egli si recò dopo essersi trattenuto mezz'ora solo colla madre, il Re tentò di ritornare a Lisbona a bordo d'una nave di guerra.

Questa tendeva i suoi cannoni rivolti verso la nave da guerra occupata dagli insorti al cui bordo eransi recati, i deputati repubblicani che arringavano equipaggi.

I rivoluzionari in numero di diecimila erano uomini del popolo perfettamente armati inquadrati tra un numero uguale di soldati. Dei realisti provenienti da tutte le parti, si diressero al palazzo delle Necessitades alla che le navi ribelli cominciarono il bombardamento della residenza reale, ove si erano rifugiati gli ultimi partigiani della monarchia. Erano le 1,45.

Da tutte le parti i consoli domandavano protezione pei loro connazionali, ma non si sapeva più a chi rivolgersi, il governo dichiarandosi impotente a ristabilire l'ordine in seguito alla defezione delle truppe, che già avevano cominciato l'assalto agli edifizi pubblici.

Al momento in cui il duca d'Oporto s'imbarcava a Cascaes disse: Sono portoghese e spero di morire nel Portogallo.

La regina Amelia dal canto suo disse: Arrivederci.

La popolazione si limitava ad acclamare ai repubblicani cantando con essi la marsigliese.

Come i reali di Portogallo si misero in salvo

Lisbona 7 (Stefani). — Il giornale repubblicano *Capital* dice che ieri alle 5 del mattino il duca d'Oporto s'imbarcò a bordo dell'*yacht* Amelia che partì subito. Iersera la regina Amelia partì da Cintra in automobile per Mafra seguita un'ora dopo da Maria Pia.

Ierlaltro, durante il bombardamento del palazzo delle Necessitades re Manuel uscì per la porta posteriore dell'edificio dirigendosi a Cintra e poi a Mafra. Alle 10 del mattino lo *yacht* Amelia preparato alla partenza trovavasi al largo di Ericeira. In questo frattempo erano terminati tutti i preparativi. La famiglia reale partì per Erigeria scortata dai cavalieri della scuola Nagra. Alle tre pomeridiane in canotti da pesca accompagnati da due borghesi, due dame bagagli i reali raggiunsero lo *yacht* al largo.

A Siviglia circolano voci secondo la quale l'*ycht* Amelia sarebbe giunto alla villa di Mauricus della contessa di Parigi.

Re Manuel a Gibilterra

Gibilterra 7, ore 8 ant. (Stef.). Le navi da guerra inglesi e l'incrociatore americano Desmoines hanno alzato il gran pavese e con salve salutano l'arrivo dell'*Yacht Amelia* avente a bordo Manuel e la *famiglia reale portoghese* Il segretario militare del governatore si recò subito a bordo del yacht Amelia ad *ossequiare re Manuel e la famiglia* reale che credesi imbarcherà stamane stessa.

Gibilterra, 7 Stef. — Un personaggio del seguito reale narra che il re Manuel era al palazzo des *Necessitades* quando il *bombardamento cominciò*. Egli si recò poi a Mafra, quindi ad Ericeira dove trovò il resto della famiglia reale che *stava per imbarcarsi* in un battello onde salire sul yacht Amelia; questo partì mercoledì alle sei pomeridiane direttamente per *Gibilterra* con tempo calmo.

Nella traversata durante la quale nessuna nave da guerra *fu avvistata*, la regina Amelia, la regina Maria Pia ed il duca di Oporto erano in preda ad una immensa inquietitudine.

La famiglia reale era sprovvista di tutto in causa della partenza improvvisa. Essa fa a Gibilterra acquisti di abiti e biancheria.

Consiglio Provinciale Sanitario

(Seduta del 6 ottobre)

Località e progetti per fabbricati scolastici

Coseano. Località per la scuola del Capoluogo, scelta definitiva.

Porpetto. Località per le scuole di Corgnolo, scelta una località diversa da quella del Comune.

Cordovado. Località per le scuole del Comune, prescelta quella presso la piazza del Tiglio.

Artegna. Località per le scuole con attiguo municipio, approvata la braida Bearzo.

Arta. Località per le scuole di tutte le frazioni, approvate le località scelte dal comune, meno quella per Lovea che essendo troppo addossata al monte verso mezzodì, si porta più a nord in terreno piano e meglio soleggiato.

Povoletto. Località per le scuole di Povoletto, Magredis, e Ravosa. Approvata le località scelte dal comune e per Povoletto indicate a scelta come buone tre località diverse e vicine.

Precenicco. Località per l'erigenda scuola, preferita la località a monte del Paese sul bivio fra le strade per Palazzolo e per Pescarola.

Colloredo di Montalbano. Località per le scuole di Colloredo con Lauzzana — Caporiacco — Mels — approvate le località scelte del comune.

Tolmezzo. Costruzione di un macello, approva.

Affari veterinari

Cividale. Capitolato Condotta Veterinaria, approva.

Prepotto — Ipplis — Premariacco — Torreano — Moimacco. Condotta zooiatrica. Dà voto per l'istituzione coattiva del consorzio.

Cordovado — Sesto al Reghena — Muzzana al Tagliamento. Costituzione coattiva del consorzio veterinario. Si dà voto favorevole.

Tolmezzo. — Ricorso del veterinario. Dà voto favorevole per la modificazione di alcuni articoli del capitolato di servizio.

S. Pietro al Natisone concorso al posto di veterinario consorziale. Nomina la commissione aggiudicatrice dei titoli dei concorrenti.

Macellazione carni e trasporto oltre comune. Approva le norme suggerite dal veterinario provinciale.

Circolazione dei suini nell'abitato. Dà voto per la proibizione.

Acque potabili

Remanzacco. — Diede voto favorevole per la emissione eventuale del decreto di obbligatorietà circa la provvista di buona, sufficente e ben protetta acqua potabile.

Resia. — progetti di acquedotti per Oseacco, Gniva e San Giorgio. Voto favorevole pel mutuo di favore.

Cisериis. — Acqua potabile per la fra.

zione di Coja. Insiste sulla necessità di provvedere, in vista anche dei recenti casi di tifo colà sviluppati.

Mazzana del Turgnano. Bonifica della Palude. Nomina del cav. ing. Canterutti a far parte della Comm.ne di accertamento.

Cimiteri

Torreano. — Ampliamento del cimitero di Prestento. Approvata la relazione di visita della commissione per l'ampliamento a sud.

Premariacco. — Ampliamento del cimitero di Firmano. Approvato l'ampliamento e relativo progetto.

Budoia. — Ampliamento del cimitero di Dardago. Approvato l'ampliamento a nord.

Segnacco. — Tomba privata all'esterno del muro di cinta del cimitero di Loneriacco per la famiglia Andreoli. Approvata la tomba e approvato, occorrendo, anche l'ampliamento del cimitero.

Colloredo di Montalbano. Progetto per l'ampliamento del cimitero di Caporiacco. Approvato.

Fiume. Progetto pel nuovo cimitero di Cimpello. Approvato.

Palmanova. Nuovo regolamento di Polizia sanitaria. Voto per l'approvazione.

Affari vari

Chiusaforte-Dogna: Consorzio medico. Si dà voto contrario allo scioglimento del consorzio stesso, ammettendo invece in via di parere il ritorno piuttosto all'anntico triplice consorzio Chiusaforte-Dogna e Raccolana.

Rigolato-Comeglians: Consorzio medico. Si dà voto favorevole per la sua istituzione come deliberata dai comuni interessati.

Fagagna: Ufficiale sanitario. Parere favorevole per la nomina del dottor Gonano medico condotto.

Povoletto: Domanda della vedova del dr. Santi Cirillo per pensione di favore. Si dà voto favorevole essendo il dr. Santi morto in servizio durante una epidemia di influenza.

Buia: Nuovo ricorso dei medici condotti per aumento di stipendio. Dà voto favorevole per l'aumento, o in caso contrario, per la riduzione della condotta da piena in libera.

Comitato contro l'alcoolismo: Nomina di 4 membri, ammesso che altri quattro saranno nominati dalla Deputazione Provinciale.

Al principio della seduta il medico provinciale espose dettagliamente al Consiglio il piano di difesa contro il colera per le provenienze dall'Oriente a mezzo dei nostri emigranti che rimpatriano.

Disse poi della recente epidemia di morbillo all'Istituto Esposti di Udine e il Consiglio votò un plauso al prof. Pennato, alla Deputazione provinciale e alle Suore addette all'Istituto. Il prof. Pennato a sua volta ringraziò il Medico provinciale per quanto fece nella triste circostanza pel bene dello Istituto stesso.

Il Telefono del PAESE porta il N. 2-11.

Cronaca di Udine

La seduta consigliare di ieri

Tiro a segno — Per gl'infermieri — Pei fornai municipali — Nonimo di maestre.

I presenti

Presiede il Sindaco Pecile che apre la seduta alle ore 14.15.

Sono presenti all'appello nominale i consiglieri: Belgrado, Beltrandi, Bosetti, Celotti, Comencini, Conti, Cristofori, Gori, Cremese, Lizzi, Magistris, Measso, Montemerli, Pagani, Pecile, Perusini, Pico, Di Prampero, Renier, Sandri, Della Schiava, Tonini, Di Trento.

Il Sindaco invita a funzionare da scrutatori i consiglieri Cremese, Lizzi e Montemerli.

Interrogazione Cremese sullo stato igienico di via Ciala e della Vigna

Il Sindaco comunica la presentazione da parte di Cremese di un'interrogazione riguardo allo stato igienico delle vie Ciala e Della Vigna.

Riconosce il Sindaco che lo stato di quelle vie è deplorevole. E' in corso l'esecuzione del fognone che viene ritardato da impedimenti impreveduti.

E' sorta per esempio fra gli abitanti del Cormor una seria agitazione provocata dalla mancanza di uno scolo. La Giunta ha avviato a questo inconveniente acquistando dei campi di epurazione, ma anche questo acquisto ha presentato difficoltà da parte dei proprietari i quali hanno avanzato pretese esagerate.

Si è dovuto iniziare perciò le espropriazioni per le vie legali, cose queste che assorbono molto tempo. Tuttavia il problema è sulla via di una pronta soluzione.

Il consigliere Cremese raccomanda ogni possibile sollecitudine.

6. Ospedale Civile - Nomina di un Membro del Consiglio d'Amministrazione in sostituzione del dimissionario signor Pietro Sandri.

Il Sindaco annunzia le dimissioni da assessore del dottor Costantino Perusini quindi invita i consiglieri a procedere alle votazioni di cui all'ordine del giorno.

Intanto continua la discussione.

L'acquisto di 1400 contatori per l'Acquedotto Comunale

7. Acquedotto Comunale. - Acquisto di 1400 contatori.

Il dottor Doretti legge la relazione della Giunta in proposito. I contatori verranno garantiti per quattro anni e durante l'inverno saranno tutti applicati.

Nessuno chiedendo di parlare l'oggetto è approvato.

PER GL'INFERMIERI DELL'OSPITALE

8. Ospedale Civile. - Infermieri e Personale salariato. Aumento dei salari ed iscrizione alla Cassa Nazionale di Previdenza.

Cremese chiede che si aggiunga al regolamento una disposizione la quale gl'infermieri siano licenziati anzichè dal medico direttore dal Consiglio.

Perusini rileva che il regolamento dà facoltà al solo Consiglio ospitaliero di licenziare gl'infermieri. Aggiunge che andrebbe opportuno modificare il regolamento nel senso che anche le ammonizioni e le sospensioni, vengano ratificate dal Consiglio.

Il Consiglio approva le modificazioni al regolamento che si riassumono come segue: Paghe mensili. Infermieri 1.a classe L. 100 — 2.a L. 90 — 3.a L. 80 — 4.a L. 10 — e per le succursali allievi L. 60 — stabili L. 70 — anziani L. 80 mensili, iscrivendoli alla Cassa nazionale di Previdenza.

Il Sussidio alla Società di Tiro a Segno

9. Proposta di sussidio di lire 200 per spesa di esercizio alla locale Società del Tiro a Segno.

L'assessore Conti dice che, in considerazione dell'incremento manifestatosi nella vostra Società di Tiro, i cui soci in un periodo di tempo relativabreve salirono da 500 ad oltre 1500, la Giunta stabilì di erogare a favore del patriottico istituto un sussidio annuo di L. 200.

Poichè la Società ha inscritto — continua l'assessore Conti — nel ruolo dei soci gratuitamente le guardie daziarie io sarei d'avviso che il sussidio venisse portato da 200 a 300 lire.

Renier chiede se la proposta dell'assessore Conti parta dalla Giunta o se questi abbia espresso un suo desiderio personale.

Sandri. Poichè la Giunta non si associa alla proposta Conti, sembrerebbe che al riguardo vi fossero delle divergenze fra suoi componenti.

Conti. La Giunta in proposito non si è finora pronunciata. Soltanto, il presidente del Tiro a Segno ha avanzato una richiesta che io ho creduto opportuno appoggiare.

Pecile dice che la Giunta fa sua la proposta dell'assessore Conti e l'aumento di sussidio viene approvato.

Viene approvato anche l'oggetto riguardante il sussidio annuo comunale per gli esperimenti pratici al podere modello dell'Istituto Tecnico.

Forno Municipale

Modificazione al regolamento

11. Forno municipale. - Modificazioni al Regolamento ed all'organico del personale.

Le modificazioni si riassumono nei seguenti capi:

L'art. 14 del vigente Regolamento di gestione del Forno municipale di Udine è modificato come segue:

« La pianta organica degli operai, correlativa ad una lavorazione giornaliera media da 18 a 20 quintali di farina, è la seguente: 1 capo-forno per la distribuzione a lire 4 giornaliere, 1 capo-forno per la lavorazione a lire 4 giorn., 5 informatori a 4 id., 1 informator supplente a 3.50 id., 3 impastatori a 3.50 id., 1 impastatore supplente a 3.50 id., 7 manipolatori di I classe a 3 id., 5 manipolatori di II classe a 2.80 id., 1 manipolatore apprendista a 2.30 id., 3 facchini a 2.75 id., 4 facchini a 2.50 id.

Ogni operaio ha diritto giornalmente a mezzo chilogramma di pane. Il forno assume a proprio carico l'imposta di ricchezza mobile che gravi il salario di qualche operaio.

Per una lavorazione maggiore o minore di 18-20 quintali di farina il numero degli operai sarà in opportuna misura variato dalla Commissione, salvo far fronte con operai avventizi e transitorie, speciali esigenze del servizio.

La Commissione si riserva in ogni caso la facoltà di assegnare gli operai alle varie classi a seconda delle esigenze del servizio ».

L'art. 16 del vigente regolamento di gestione del Forno municipale di Udine è modificato come segue:

Tutti gli operai devono essere inscritti ad una Società operaia locale di mutuo soccorso, che la Commissione reputi dia affidamento di solvibilità.

Essi sono poi ammessi ad uno speciale *Fondo di previdenza*, costituito con trattenute del 3 per cento, e col contributo da parte del Comune del 6 per cento sui salari di pianta. Gli importi delle eventuali multe vanno ad incremento di questo Fondo, in una partita speciale. Le somme costituenti il Fondo di previdenza sono depositate a frutto presso la locale Cassa di risparmio.

Il Fondo di previdenza è destinato a sussidio della vecchiaia e dell'inabilità degli operai del Forno. Tutti gli operai licenziati per punizione disciplinare perdono il diritto al pagamento della parte del rispettivo Fondo di previdenza, costituita dal contributo del Comune 6 per cento sui salari, e dai relativi interessi cumulati. Nel caso di dimissioni volontarie, la parte del Fondo di previdenza costituita dai contributi del Comune sarà per ciascun operaio dimissionario versata in distinto libretto alla Cassa di risparmio, e non sarà pagata all'interessato se non al verificarsi di una delle condizioni essenziali per cui il Fondo di previdenza è costituito, cioè: l'*invalidità* o la *vecchiaia*.

Beltrandi propone che la condizione di vecchiaia venga fissata ai 60 anni e che il fondo previdenza nel caso di morte dell'operaio venga pagato alla moglie od agli eredi.

La modificazione proposta viene dall'assessore Della Schiava accettata.

Cremese dice di sapere che in seguito a domanda di aumento gli addetti al forno avevano ottenuto affidamento di attendersi che gli aumenti stessi venissero pagati dal 27 maggio, epoca in cui fu avanzata la domanda. Propone che si tenga conto della promessa e che si paghino a decorrere da quell'epoca gli aumenti.

Della Schiava si meraviglia delle osservazioni di Cremese. Dice che all'epoca in cui fu avanzata la domanda di salario, la Commissione del Forno aveva in carica due soli membri i quali non potevano assumere impegni presso gli operai. Prega il consigliere Cremese di ritirare le osservazioni fatte essendo esse in tutto fuori di luogo.

Cremese risponde avere avuto sicura notizia di quanto ha detto, dagli operai.

(*Si rumoreggia fra i consiglieri e nelle tribune.*)

Della Schiava replica energicamente dicendo che Cremese si è fatto eco di mia voce non vera.

Cremese non crede che i suoi informatori abbiano potuto mentire. Propone che i fornai siano rimborzati con settecento lire.

Magistris rilevando l'insistenza di Cremese crede opportuno domandargli se ha perfettamente inteso le spiegazioni dell'assessore Della Schiava e cioè che per circostanze indipendenti dalla loro volontà i membri della Commissione del forno non potevano fare promesse.

Cremese non sa se gli operai resteranno al loro posto.

Finalmente l'aumento viene approvato.

Un'interpellanza non annunciata

Cremese chiede alla Giunta che cosa faccia per gl'impiegati e per gli agenti daziari.

Pecile richiama il cons. Cremese, osservandogli che la Giunta è fatta per amministrare e per occuparsi di un complesso di questioni che non si possono guardare da un punto di vista unilaterale. Non è in grado di rispondere alla domanda mossagli. Risponderà nella prossima seduta.

Renier si meraviglia che si possa con tanta facilità derogare dei limiti segnati dall'ordine del giorno. Prega la Giunta di contenere la discussione nei termini di legge.

Cremese vorrebbe parlare ma gli si grida di presentare un'interpellanza alla prossima seduta.

Il Sindaco lo ammonisce di serbarsi nei limiti della discussione prefissate e comunica il risultato delle votazioni.

LE NOMINE

Assessore effettivo eletto il conte Giovanni Della Porta con voti 25 su 26 votanti. Membro del Cons. dell'Uccellis votanti 26 eletto Cristofori con voti 26. Membro del Cons. del Toppo: Cristofori con 14 voti su 26 votanti. Membro dell'Amm. dei legati: eletto Camillo Pagani con 22 voti su 27 votanti. Membro del Cons. dell'Ospedale C. eletto il cav. Minisini con 23 voti su 27 votanti.

Il sindaco dopo comunicate le nomine toglie la seduta pubblica.

In seduta segreta

Nomina delle maestre del Comune

12. Collocamento a riposo del Direttore didattico locale signor Pietro Migotti. - Liquidazione della pensione e concessione di buona uscita. Seconda lettura.

E' approvato.

13. Nomina, in seguito a concorso di Insegnanti nelle Scuole elementari.

Nelle scuole urbane maschili di grado superiore viene nominata Passudetti Albina.

Ai dieci posti d'insegnanti in soprannumero: Lina Battistella, Boschetti Elda, Brida Elisa Maria; Lucchini Antonio, Marangoni Clotilde, Monaj Clotilde, Rho Giuseppina, Stefanutti Giovanna, Sutto Vittorina.

Nei due posti delle scuole urbane femminili di grado superiori: Fior Cornelia, Forni Emma.

Nei posti delle scuole urbane di grado superiore: Ronchi del Re Silvia Tassinari Zavia, Brigida, Scher Cozzi Maria, Faelutti Amalia, Della Vedova Irma, Nazzi Gaudioj Maria, Omet Cesare Giuglio.

Borse di studio sul legato Bartolini

14. Legato Bartolini - Assegnazione dei sussidi di studio per l'anno scolastico 1910-1911.

Il Consiglio accorda per l'anno 1910-11 il sussidio di L. 600 a: De Gasperi Giovanni — Gaio Edmondo Battistig Adolfo — Miani Cesare, Michelazzi Mario — Zagolin Clelia.

Lascia inoltre a disposizione della Congregazione di Carità L. 350 restanti sul fondo del Legato per sussidio agli studenti poveri.

Una importante seduta zootecnica in favore dell'Alto Friuli Orientale

E' noto come la Onorevole Deputazione Provinciale in questi ultimi tempi fosse con felice pensiero venuta nella determinazione di venire incontro decisamente alle aspirazioni degli allevatori dell'Alto Friuli orientale in quanto si riferiva al miglioramento del bestiame bovino locale, il quale da molto tempo reclama un serio intervento da parte degli enti amministrativi, delle autorità agrarie e zootecniche degli studiosi.

E' noto anche come, dopo frustanei tentativi e dopo esitanze dannose circa il metodo da preferire onde raggiungere il desiato miglioramento zootecnico, si fosse testè originata una forte corrente favorevole ad un esperimento d'importazione della razza bovina d'Hérens la quale per opinione di distinti allevatori o di tecnici avrebbe — salvo impreviste circostanze di adattamento all'ambiente — potuto giovare al risveglio della pastorizia nella Slavia italiana.

Fu quindi deliberato dalla Deputazione Provinciale per interessamento specialmente del Deputato On. Sig. L. Coren e di tutti i Consiglieri dell'Alto Friuli orientale, di venire incontro all'iniziativa privata con un sussidio ragguardevole che fosse stato almeno in parte in rapporto colla incuria con cui fu trattata questa Regione per tanto ridente del Friuli e in rapporto colla importanza che potrebbe assumere un risveglio zootecnico in questa stessa regione a somiglianza di quanto avvenne per la pianura friulana.

Oggi nella sala centrale delle Scuole Elementari di Via Dante, gentilmente concessa dal Comune di Udine si adunò oltre un centinaio di allevatori accesi con fede confortevole nei loro destini da ogni punto delle Alpi Giulie per discutere sulle modalità riguardanti la importazione prossima dalla Svizzera di riproduttori della razza bovina d'Hérens.

Il Presidente della Commissione Provinciale per il miglioramento bovino L. Coren dopo essersi vivamente compiaciuto di un così largo, augurale intervento, parlò delle buone intenzioni di cui è animata l'Amministrazione Provinciale, dell'opportunità di pensare alla risoluzione del problema zootecnico nella Slavia italiana la quale deve riconoscere nella pastorizia e nella frutticoltura il proprio avvenire, economico, e di molte altre questioni inerenti all'attuale iniziativa.

I concetti svolti dal cav. Coren furono pienamente approvati dai presenti.

Cronaca del Friuli

Da Rivignano

Una festa dell'industria

7. (Frigio) — La Ditta Anzil, costituita dai fratelli geom. Geromia e Domenico, per festeggiare l'inaugurazione dei suoi nuovi macchinari, diede iersera un banchetto di centotrentacinque coperti.

Prima però di dar lavoro alle... mandibole, il rauco suono della sirena chiamava i numerosi intervenuti nel grande laboratorio ad ammirare il motore della Ditta Franco Tosi di Milano che sviluppa una forza di oltre settanta cavalli, ed il macchinario fornito dalla Ditta Brülher.

Tutti gl'intervenuti ebbero calde parole d'elogio per a coraggiosa impresa dei fratelli Anzil.

Il banchetto? Riuscitissimo sotto ogni rapporto; profusione di scelti cibi appetitosi e prelibati vini, il tutto servito con una inappuntabilità impareggiabile.

Gli anfitrioni avevano per tutti un sorriso, una parola caldamente cordiale.

Dei convitati non mi attento fare i nomi; impresa difficile poichè facilmente si cade in omissioni spiacevoli.

Accennerò di volo che vi presenziavano le autorità e gli impiegati del Comune, ingegneri, geometri, medici, possidenti capimastri, operai fraternamente riuniti nella festa del lavoro.

Aprì la serie dei brindisi il Sindaco co. Girolamo di Codroipo; lo seguirono l'amico nostro Arnaldo Corradini, il sig. Gregorio Minciotti, D. Pietro d'Ambrosio, tutti applauditi.

La stampa era rappresentata dal « Paese » « Patria » « Adriatico » e « Gazzettino » ed a nome di essa con una smagliante improvvisazione parlò il D.r Fausto Aldrighetti (il dott. Afta della « Patria »).

Gli venne fatta una calorosa ovazione.

Parlò per ultimo il geom. Domenico Anzil, che con parola commossa ringraziò gli intervenuti, inneggiando al progresso ed alla fratellanza fra capitale e lavoro.

Il lieto simposio venne coronato dalle migliore villotte friulane, e tutti presero poscia congedo dagli ospitalissimi signori Anzil, con una cara ricordanza della splendida festa della industria.

Conferenza Agraria

Domenica 9 corr. alle ore 11 nella sala Raffin l'egregio signor D.r Panizzi della Cattedra ambulante terrà una conferenza sulla « Coltura di frumento ».

Si raccomanda ai nostri agricoltori di accorrervi numerosi.

Da Palmanova

Il successo dell'« Ernani »

7 — Il successo dell'« Ernani » che si dà tra noi è provato dal notevole concorso alle rappresentazioni finora date; in modo speciale a quella di ieri sera, non ostante il fresco portatoci dalla bora. Palchi e platea al completo.

Tutti gli artisti sostengono decorosamente la loro parte: ottima la signora Castagnoli dalla voce potente, intonatissima; il signor Alfredo del Chiaro tenore di molta grazia; il cav. Sante Canali baritono esperto della scena ed esecutore direi quasi perfetto della sua bellissima parte; il sig. Bini Agostino basso di buonissimo timbro, un po' preoccupato dell'esecuzione, ma tuttavia promettentissimo artista.

I cori, « mirabile dictu », sono discreti sia d'aspetto (nel bel sesso) sia di voci e d'educazione; buona idea fu quella di istruire a tal scopo avvenenti giovanette della città.

L'orchestra, in miniatura, si fa veramente onore sotto l'abile direzione del giovane maestro sig. Bruno Bruni. Forse il preludio meriterebbe maggior attenzione, ad ogni modo, coi mezzi di cui dispone, fa miracoli.

Peccato che la messa in scena dimostri veramente come la grande abilità e premura dell'impresario sig. G. Castagnoli si infranga contro la miseria del nostro Teatro Sociale, che per l'educazione musicale di Palmanova spende quest'anno 300 (dico trecento) lire.

Toglie molto al buon effetto e fa male veder quei bravi artisti muoversi tra le boccacce delle scene e le « vesti da camera » dei « cavalieri » e delle « dame »... e veder il corteo trionfale di Carlo costituito da un artiere recante le insegne imperiali tra due torci da morto e una bandiera.... di sì bel tricolore che vien subito l'istinto di gridare: « Viva Trieste italiana! ».

— Mah, si fa quel che si può — esclama Castagnoli. E fa anche troppo!

Molti « bis » si sarebbero voluti iersera; non fu concesso che il grandioso finale del III. atto e il coro del IV. (chiesto ed accordato in onore delle giovani e belle coriste!).

Molte notabilità civili, militari.... e femminili!

Per Sabato e Domenica si dovrà pensare ad allargar la platea.

Domenica festiva

7. Domenica prossima nella nostra cittadina avrà luogo una lotteria di beneficenza cui sono annessi dei ricchi premi, concerti bandistici, giuochi umoristici ed a sera serata di gala al Teatro Sociale Gustavo Modena con l'*Ernani*.

Da e per Udine ci saranno treni speciali di andata e ritorno.

Da Tricesimo

Le « Schiarnete »

8. — Questa sera nel teatro « Stella d'oro » avrà luogo la penultima rappresentazione della « Schiarnete » con la serata d'onore del M. Cuoghi. Nell'intermezzo il baritono concittadino Glauco Mamoli canterà la magnifica « Gnot d'Avril » del M. Cuoghi.

Domani a sera ultima rappresentazione dell'operetta e serata d'onore dei bravi dilettanti.

Si prevedono due pienone.

Da Pozzuolo

Le feste di domani

8 — Domani nel nostro paese seguiranno dei festeggiamenti in occasione della posa della prima pietra del nuovo Asilo infantile.

Avremo così una gara di tiro allo storno con numerosi e ricchi premi, una pesca di beneficenza ricchissima di oggetti di valore, concerti musicali ed, a sera, la esecuzione dal Melodramma « Cristoforo Colombo fanciullo » e dello scherzo musicale « il maestro del villaggio » oltre l'illuminazione fantastica alla veneziana di tutto il paese.

Da Fagagna

Grandi festeggiamenti

Ricordiamo che domani a Fagagna avranno luogo delle grandi feste sportive e popolari di cui ecco il programma:

Ore 2 pom. — « Corsa ciclistica Friuli », su strada libera a tutti i ciclisti, chilometri 3 circa.

Premi: I. medaglia d'oro grande — II. med. vermeil grandissima — III. medaglia vermeil grande — IV. med. d'argento grande.

Ore 3 pom. — « Corsa ciclistica Fagagna » su strada libera ai soli ciclisti di Fagagna e S. Vito di Fagagna, km. 5 circa.

Premi: I. medaglia vermeil grande — II. med. d'argento grande — III. med. d'arg. media — IV. med. d'arg. media — V. med. bronzo grande — VI. med. bronzo idem. — Tassa d'iscrizione L. 1.00.

Le iscrizioni si ricevono in Fagagna presso il sig. Adolfo Baschiera, in Udine presso il signor Sovrintendi Ermenegildo.

Inoltre seguirà la cuccagna, l'illuminazione fantastica del paese ed una grande festa da ballo con scelta orchestra nella sala Eden presso l'Albergo Baschiera.

Da Paularo

Certa Angelina Silverio ved. Trigo di anni 70 da Paularo, si recò l'altro ieri a far legna nella nostra Isola sul monte Pizzul.

D'un tratto la poveretta scivolò e rotolò lungo la scarpata e certamente avrebbe fatto una brutta fine, se le vesti non si fossero impigliate tra dei rovi che la trattennero dalla caduta.

La disgraziata, sospesa nel vuoto, si diede a chiamare aiuto con altissime grida, fin tanto che andarono in suo soccorso alcuni contadini.

Fu tratta dalla terribile posizione in cui si trovava e fu portata a casa: ma fu così forte l'emozione provata che versa in condizioni disperate.

Da Martignacco

Nozze

Oggi si unirono in matrimonio il generale Eugenio Zilli e la signorina Maria Busolino. Agli sposi felici i nostri sentiti auguri.

Da Cisariis

Mortale disgrazia

7 — Ieri certo Vizzutti Sante di Chialminis (Coia) stava su un albero a battere delle castagne quando il ramo su cui era posato si ruppe ed egli cadde a terra da una considerevole altezza.

Il medico accorso dichiarò il povero Vizzutti in un gravissimo pericolo.

Da Maiano

Pesca di beneficenza

7 — Domenica 16 corr. avrà luogo nel nostro paese una grandiosa Pesca di beneficenza per la quale fioccano numerosissimi regali di gran valore.

tutti fra i quali notammo l'egregio dottore di Scienze Agrarie Pietro Felottio, di S. Leonardo, il dott. Umberto Seian di Udine, i rev. sacerdoti Antonio Cencig di Canebola e Natale Moncaro di Oblizza, Strazzolini Giovanni, di S. Pietro in rappresentanza dei sigg. dot. cav. G. Cucavaz sindaco di S. Pietro al Natisone e del sig. Per. Agr. G. Batta Mulloni di San Guerzo, Zucco Luigi di Canebola, Todoriano Andrea di Platischis, Iacolin Giovanni di S Leonardo e altri ancora, dei quali ci sfugge il nome.

Il dott. G. Biasutti scusò per sè e per altri del distretto di Tarcento l'assenza involontaria.

Fra le principali deliberazioni prese notammo:

1. — Il concetto di favorire in modo speciale i richiedenti che per ragioni topografiche zootecniche diano affidamento di creare dei centri di allevamento della nuova razza e di rivolgere le maggiori attenzioni ai riproduttori maschi e alle femmine.

2 — In luogo di assegnare un sussidio per ogni capo importato (nel qual caso non si venivano a favorire che una ventina di prenotatori — la Provincia visto il notevole numero di animali prenotati interverrà nel senso di pagare agli acquirenti tutte le spese inerenti alla importazione non oltre le lire 400.

3 — L'obbligo assoluto da parte degli acquirenti di vitelle e femmine bovine di far coprire le medesime dai tori della razza nuova da importare.

4 — Modalità e tempo riguardante la importazione, nomina della Commissione d'acquisto, nonchè altri particolari di secondaria importanza, che tralasciamo per brevità.

Speriamo che questo tentativo lodevole che ha raccolto l'unanime plauso delle persone che hanno a cuore l'avvenire agrario di una estesa zona delle nostre prealpi segni il punto di partenza di un forte risveglio economico

Vita operaia e professionale

Una riunione di tipografi

Questa sera avrà luogo una assemblea di tipografi alla Camera del Lavoro per discutere sul seguente ordine del giorno: «Congresso Nazionale Tipografico».

I Dazieri

Il comitato direttivo della Sezione daziaria si riunirà lunedì 10 per trattare un'importante ordine del giorno.

Fiori d'Arancio

Questa mattina per tempo nella chiesa di S. Giacomo ed alle 9 e mezzo in Municipio venivano uniti nell'indissolubile nodo dell'amore la colta ed avvenente signorina Angelina De Corti con il signor Angelo Massarutto. Fungeva da ufficiale di Stato Civile l'ass. sig. G. Conti.

Furono testimoni all'atto nuziale il Sig. Renato Mugani per lo sposo ed il Sig. Marcello De Corti per la sposa.

Alla coppia felice pervennero numerosi regali ed anche due lettere a stampa, affettuosissime, del fratello della sposa e del Sig. Osivi Francesco.

Dopo un ricco rinfresco inappuntabilmente servito, come il solito, dall'amico Momi Barbaro, gli sposi partirono per un lungo viaggio di nozze.

Li accompagni e li segua il nostro voto cordiale e l'augurio sincero di felicità.

La tratta dei bianchi

L'ODISSEA DI CINQUE RAGAZZI

Ieri mattina giungevano alla nostra stazione, reduci da Cormons ed in compagnia di certo Gacobin G. B. da Ovaro cinque ragazzi dell'età dagli undici ai quattordici anni, cenciosamente vestiti, consunti dalla miseria e dalla fame.

Quei cinque visini pallidi attiravano l'attenzione delle guardie di P. S. le quali fermarono la comitiva domandando informazioni. Quei fanciulli provenivano da Cormons dove erano a lavorare presso una tessitura mal ricompensati e costretti ad una fatica diuturna protraentesi per 13 e 14 ore al giorno!

E dopo un simile lavoro, a sera venivano mandati a letto con un po' di formaggio 20 cent. per tutti cinque.

A mezzogiorno poi non mangiavano nulla, perchè la minestra che loro veniva portata, non poteva essere trangugiata e quindi preferivano rinunciarvi. In quanto alla paga è inutile parlarne.

Tutti e cinque poi erano sprovvisti di ogni documento, se si eccettui, un certificato del Sindaco di Lauco, nel territorio del quale sono tutti quanti ad abitare, certificato che affermava quei fanciulli emigrare per ragioni di studio!!

Essi poi dichiararono che ad arruolarli e mandarli a Cormons era stato certo Travani Leonardo da Trava (Lauco).

L'ispettore del Lavoro, sig. Guido Picotti si recò tosto a Cormons a denunciare i fatti a quell'imperial regio Commissario che ne fece ieri stesso rapporto al Capitanato distrettuale di Gradisca.

Ed ora speriamo che una buona lezione a tutti i responsabili di questa vergognosa ed abbietta tratta dei bianchi, possa giovare.

A proposito di frodi nel latte

Sono ritornati all'ufficio di Vigilanza Urbana i campioni del latte sequestrato, dopo esser stati analizzati dal gabinetto di analisi chimica.

I campioni erano 17; 4 furono ritenuti di latte annacquato, 2 di latte tanto magro da farlo ritenere sospetto, 5 di latte troppo scadente.

Coloro che mettevano in vendita il latte ed cui furono prelevati i campioni in parola saranno denunciati all'autorità giudiziaria.

E i poveri figli della coniglia?

Stamattina s'è recato in questura certo Merlino Pietro abitante in Via Ronchi 44.

Egli ha raccontato che gli era stata rubata una sua coniglia da poco sgravatasi di ben sette coniglini. Il buon uomo era desolato non tanto per la sua coniglia che pure era bella e grossa, ma per i poveri sette coniglini restati inopinatamente senza mamma.

Investimento

Ieri un vecchio di 72 anni certo Passoni Massimiliano fu Antonio da Pavia di Udine, transitando per il piazzale della stazione non s'accorse d'una vettura pubblica che gli veniva dietro e ne fu investito.

Per sua fortuna il cavallo potè essere subito fermato, evitando così qualche gravissima disgrazia.

Il Passoni subito soccorso fu accompagnato all'ospedale dove venne medicato d'una ferita alla testa dichiarata guaribile in 5 giorni.

Arresti

Furono arrestati per porto d'armi:

Moro Giovanni e Moro Bortolo di S. Nazzaro (Vicenza), Blasutti Giuseppe di Udine.

Fu dichiarato in contravvenzione per ubbriachezza Marchetti Leonardo.

Famiglia distinta

Cerca due ragazzi che frequentino la prima o la seconda tecnica ai quali offrirebbe pensione comoda ed anche ripetizione. Per trattative rivolgersi all'Amministrazione del giornale.

VARIE DI CRONACA

La Ditta Marco Sartori, che è successa a Luigi Pittoni negozio gen. alimentari in Via della Posta mentre ringrazia della benevolenza così accordatele e per dimostrare la sua riconoscenza è venuta nella determinazione per maggiore comodità della sua distinta clientela, di affidare l'incarico ad appositi fattorini pel servizio completo a domicilio assumendo le commissioni e facendo la regolare consegna.

Al Carlo Facci — Ecco l'orario programma fissato per domani al ricreatorio Carlo Facci:

Dalle ore 13 1|2 alle 16 1|2: Il giuoco del castellano con premio al vincitore; Esercitazioni ginnastiche.

Tiro a segno. Domani dalle 8.30 alle 12 il poligono di Porta Venezia resterà aperto ai soci per eseguirvi le lezioni regolamentari) Si averte che *non si accetteranno nuove iscrizioni* per il periodo in corso che si chiuderà domenica 23 corr.

Non luogo a procedere — Il Tribunale ieri, in Camera di Consiglio, ha deliberato il non luogo procedere contro Nerone Malacrida l'autore dei due incendi fuori porta Cussignacco e fuori P. S. Lazzaro.

Il Malacrida è ricoverato nel nostro Manicomio dove dovrà restare ancora per chissà quanto tempo.

PROGRAMMA MUSICALE

da eseguirsi in Piazza V. E. venerdì, 9 ottobre dalle ore 20 alle 21 1|2 dalla Banda Cittadina.

Lippi «Marcia» — Montico «Raggio di Luna» Valtzer — Spontini «Vestale» Sinfonia — Verdi «Aida» Duetto e Finale IV — Montico «Cadore» Sunto atto 2.o — Mascagni «Ratliff» Sogno.

(Pretura di Sacile)

Ci scrivono da Sacile, 7:

Questa mattina ebbe luogo nella nostra Pretura *il processo* contro certi Bravin Cornelia Ferdinando e De Re Antonio fu Pietro di Polcenigo (quelli stessi che qualche tempo fa evasero dal nostro carcere e per qualche giorno si resero irreperibili) imputati *di furto*.

Gli stessi vennero tolti dal carcere, ove stanno scontando una pena, per essere condotti all'udienza.

Vengono brillantemente ed efficacemente *difesi, dal nos avv. Tullio Camilotti*, per ottiene dal giudice la loro assoluzione che insufficienza di prove.

LIBRI E RIVISTE

Il Giornale Ufficiale dell'Esposizione di Torino. — E' uscito il numero 9 del «Giornale Ufficiale dell'Esposizione di Torino» e, come sempre, è *pregevolissimo* per l'importanza del testo e per l'abbondanza e il lusso delle illustrazioni.

La doppia pagina centrale riproduce da una gustosa incisione del 700 una veduta di Torino antica. Grandi fotografie attestano il meraviglioso progredire delle costruzioni degli edificii per la Mostra, e speciali illustrazioni sono dedicate alla partecipazione del Brasile:

Delfino Orsi richiama con rievocazioni patriottiche la celebrazione del XX settembre, e il prof. Graziani illustra i monumenti medioevali di Saluzzo, di cui si hanno riproduzioni veramente perfette.

La nota vivace è data dalle silouettes del Manca — «Il Valentino degli amanti» mentre una importantissima nota artistica è offerta dalla grande tavola staccata a tre colori che riproduce il capolavoro del Van Dyck conservato nella Pinacoteca torinese: «I figli di Carlo I.»

ANTONIO BORDINI, gerente responsabile
Udine, 1910 — Tip ARTURO BOSETTI
Successore Tip. Bardusco.

Banca Cooperativa Udinese

Società Anonima a capitale illimitato

Situazione al 30 settembre 1910

Attivo.

Cassa	L.	50,169.46
Portafoglio	"	6,182,567.99
Anticipazioni, Riporti e Conti Correnti garantiti	"	312,979.07
Valori pubblici di proprietà della Banca	"	374,091.80
Debitori diversi	"	116,171.85
Corrispondenti bancari e diversi	"	1,049,182.48
Stabili e mobilio di proprietà della Banca	"	110,018.28
Effetti per l'incasso	"	5.264.27
Valori di terzi a cauzione ed a custodia	"	1,645,811,68
Interessi passivi, tasse e spese	"	248.776,22
	L.	9.995,572,50

Passivo.

Depositi in Conto Corrente, a Risparmio e Piccolo Rispar.	L.	4,852,999,75
Cassa Previdenza degli Impieg.	"	29,449,22
Corrispondenti bancari diversi	"	2,636,506.32
Creditori diversi	"	4,851,07
Dividendi	"	8,271.45
Rifusione interessi a soci	"	1.940,87
Depositanti per valori come in Attivo	"	1,645.811,68
Capitale Sociale e Riserve	"	464,414,81
Rendite con eserc. e risc. a p.	"	331.893.68
	L.	9,995,572,50

Il Presidente
Giov. Batt. Spezzotti

Il Sindaco A. FERRUCCI — Il Direttore G. BOLZONI

Emettesi azioni a L. 40 cadauna

Riceve somme in deposito al tasso del 3 1|2 - 3 3|4 - 4 0|0.

Sconta effetti e fa prestiti a Soci e non Soci.

Emette assegni Banco Napoli ed eseguisce ogni altra operazione bancaria.

Ringraziamento

Sento il dovere di esternare vivi e sinceri ringraziamenti al D.r Caporiacco, al D.r d'Andrea, ed in special modo al D.r Nicola Fabrici, che nulla lasciarono d'intentato durante la malattia della mia consorte.

Vive grazie pure a quanti vollero portare un ultimo tributo nelle funebri esequie, alla cara estinta.

Giacomo Mongiat

Spilimbergo, 7 ottobre 1910

(Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

Le inserzioni si ricevono esclusivamente in Udine presso l'Ufficio di Pubblicità **Haasenstein e Vogler**, Via Prefettura, N. 6. e Agenzie e Succursali in Italia ed Estero

Epilettici!

Curatevi colle celebri Polveri dello Stab. Chimico Farmaceutico del

Cav. Clodoveo Cassarini BOLOGNA (Italia)

Prescritte dai più illustri Clinici del mondo, perchè rappresentano la cura più razionale e sicura nelle seguenti malattie:

Epilessia, isterismo, istero-epilessia, neurastenia, palpitazione di cuore insonnia, incontinenza notturna delle orine, broncoplasmo, per tossi, sussurri auricolari nonchè cefalalgia, emicrania, tic doloroso, gastralgia da qualunque causa, i grampi muscolari ed intestinali, l'isteralgia e malattie in genere.

Le POLVERI CASSARINI furono premiate colle massime onorificenze alle Primarie Esposizioni Internazionali e Congressi medici, e onorate da un dono speciale delle LL. MM. i reali d'Italia - S'invia opuscolo dei guariti gratis - La vendita nelle primarie Farmacie pel mondo.

Nervosi!

L'unico rimedio nell'anemia e nevrastenia

NEOBIOGENO

del chimico farmacista G. Malesani - Paluzza (Udine)

Tolmezzo 25-2-910.

Egregio Signor Malesani,

Ho esperimentato il suo Neobiogeno in ammalati degenti nella mia casa di salute. Lo riscontrai utilissimo negli stati depressivi conseguenti a gravi operazioni, come pure lo trovai di grande efficacia amministrato a donne sofferenti di disturbi neurostenici sia primitivi, sia dipendenti da affezioni dell'utero ed annessi.

Se vorrà favorirmi qualche altro flacone del suo preparato ne continuerò la prescrizione e l'esperimento.

Gradisca i più distinti saluti.

Dott. Cav. METULLIO COMINOTTI
Casa di cura per Chirurgia generale, Ostetricia, Ginecologia

Paluzza, 20 Marzo 1910.

Il NEOBIOGENO del farmacista Malesani è un rimedio egregiamente preparato e che riesce assai bene nelle forme cloro-anemiche ed oligoemiche.

Io me ne sono sino ad ora giovato ottenendone ottimo risultati, e di coscienza non posso che proporlo e consigliarne l'uso.

Dott. TELEMACO SOLSI
Medico-Chirurgo-Ufficiale Sanitario a Paluzza

Prezzo Lire 3.00 la bottiglia — Cura completa N. 3 Bottiglie. — Richiederlo alle principali farmacie. — Deposito in Udine Farmacia A. FABRIS e C.

Pei CAPELLI e per la BARBA

CHININA-MIGONE liquido rinfrescante, profumato che impedisce la caduta dei capelli, li sviluppa, li rafforza ed ammorbidisce. Si vende inodoro, profumato al rhum ed al petrolio, in flaconi da L. 1,50, L. 2, ed in bottiglie da L. 3,50, L. 5 e L. 8,50. Per la spedizione delle fiale da L. 1,50 aggiungere cent. 25; per le altre L. 0,80.

ANTICANIZIE-MIGONE E' un'acqua non sedimentosa profumata che agisce sui capelli e sulla barba in modo da ridonare ad essi il loro colore primitivo, senza macchiare ne la biancheria, nè la pelle. In facile applicazione. Basta una bottiglia per ottenere un effetto sorprendente. Costa L. 4 la bottiglia, più centesimi 50 pel pacco postale. 2 bottiglie per L. 8 e 3 per L. 11 franche di porto e di imballo.

ELICOMA-MIGONE E' un preparato speciale per dare ai capelli un bel colore biondo oro. Costa L. 4 la scatola più cent. 80 pel pacco postale. 2 scatole per L. 8 e 3 per L. 11, franche di porto.

TINTURA ITALIANA E' un'ottima tintura istantanea che serve a dare ai capelli un bel color nero. Costa L. 1,50 il flacone, più cent. 80 pel pacco postale. Si spediscono 3 flaconi per L. 4,50 franchi di porto.

PETTINE DISTRIBUTORE per facilitare la distribuzione omogenea delle tinture sui capelli e sulla barba. Esso è d'uso assai facile e permette, inoltre, economia del liquido. Costa L. 4 più cent. 25 per la raccomandazione.

ARRICCIOLINA-MIGONE Con questo preparato si dà alla capigliatura un'arricciatura persistente, impartendo pure ai capelli morbidezza e lustro. Si vende in flaconi da L. 1,25, più cent. 80 per la spedizione. 3 flaconi per L. 4, franche di porto.

Per la bellezza e conservazione della PELLE

EBINA-MIGONE Serve a conservare alla carnagione ed alla pelle la bianchezza e la morbidezza proprie della gioventù. Con essa si combattono i rossori, le lentiggini e si toglie l'abbronzatura prodotta dai bagni di mare o dal sole. Si vende in fiale con elegante astuccio a L. 2, più L. 0,60 pel pacco postale. 2 fiale L. 9, franche di porto.

CREMA FLORIS Insuperabile per soavità di profumo, conserva ed accresce la bellezza del colorito naturale, nonchè la freschezza e l'elasticità epidermica. Un vasetto in elegante astuccio L. 1,50, più cent. 25 per l'affrancazione. 4 vasetti franchi di porto per L. 5.—.

VELLUTIA NARCIS-MIGONE Per la fragranza e soavità del profumo e per la sua finezza ed impalpabilità, per l'eleganza della confezione, questa polvere di toletta è insuperabile. Costa L. 2,25 la scatola, più cent. 25 per l'affrancazione. 3 scatole per L. 7,—, franche di porto.

JOCKEY-SAVON Questo sapone dal profumo penetrante, soavissimo, inimitabile, dà alla pelle morbidezza e freschezza. Costa L. 1,05 la scatola di 3 pezzi, più cent. 25 per la spedizione 12 pezzi per L. 7,80 franchi di porto e d'imballo.

Per la bellezza e conservazione dei DENTI

ODONT-MIGONE E' un nuovo preparato in Elixir, Polvere e Pasta, dal profumo penetrante e piacevole che neutralizzando le cause d'alterazione che possono subire i denti, li conserva bianchi e sani. L'Elixir costa L. 2 il flacone, la Polvere L. 1 la scatola, la Pasta L. 0,75 il tubetto. Alle spedizioni per posta raccomandata aggiungere L. 0,25 per grucolo.

Le dette specialità si trovano da tutti i Profumieri, Farmacisti, Droghieri - Deposito Gen: MIGONE & C. - Via Torino, 12 - MILANO

MERCEDES

Unica Macchina da Scrivere smontabile da chiunque

Massima scorrevolezza

Solidità - Perfezione

Concessionario pel Veneto

A. E. BENETELLO

S. Clemente, 2 - PADOVA

Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Pubblicità: Haasenstein e Vogler, via Prefettura, 6

---

25 anni di trionfale successo

DENTI BIANCHI E SANI

Rinomati Dentifrici

PASTA E POLVERE

VANZETTI TANTINI

MEDAGLIA D'ORO

Esposizione Internaz. di Milano

Sono falsificati

se mancanti della marca di fabbrica qui contro.

LIRA UNA OVUNQUE

FRANCA a domicilio si riceve tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI, inviando l'importo a mezzo vaglia a CARLO TANTINI, Verona, senza alcun aumento di spesa per ordinazioni di tre o più tubetti in scatole, aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

MAGNETISMO

Consulti per curiosità, interessi, disturbi fisici e morali e su qualunque altro argomento possibile

Consultando di *presenza* verrà dichiarato, *dal soggetto*, tutto quanto si desidera sapere.

Se invece il consulto si vuole per *corrispondenza* occorre scrivere, oltre alle domande, anche il nome e le iniziali della persona cui riguarda il consulto e nel responso, che sarà dato colla massima sollecitudine, si avranno tutti gli **schiarimenti, consigli, indicazioni e suggerimenti** necessari onde sapersi regolare nelle varie, molteplici ed aspre contingenze della vita.

I risultati che si ottengono, per mezzo della chiaroveggenza magnetica sono interessanti ed utili a tutte le persone d'ogni sesso e di qualsiasi condizione sociale.

Il tutto sarà tenuto colla massima e scrupolosa **segretezza.**

Il prezzo per ogni consulto di **presenza** è di **L. 5**; per **Corrispondenza L. 5.15** e dall'**Estero L. 6.**

Scrivere al Prof. D'AMICO - Via Solferino, 13 - Bologna.

Zoccoli della premiata ditta Italico Piva. Fabbrica Via Superiore - Recapito Via Pellicerie. Ottima e durevole lavorazione.

Vendita calzature a prezzi popolari

La réclame è l'anima del commercio

EUZYMINA-MENARINI

Soluzione Titolata di **Lecitina e Fermenti Digestivi** Formula dell'ill. prof. **Concetti** di Roma

Sovrano rimedio nelle Malattie dello STOMACO

Forme dispeptiche, atoniche, catarrali ecc.

A. MENARINI — Farmacia Internazionale: Viale Calabritto, n. 4 — **NAPOLI**

Si vende in tutte le farmacie L. **3** al flac., 4 flac. L. **12** franco di porto.

Concessionari esclusivi N. BERNI e C. - Firenze

RACCOMANDATO IN TUTTE LE MALATTIE DELL'APPARATO DIGESTIVO DEI BAMBINI

Per qualunque inserzione sul «*Paese*» rivolgersi esclusivamente all'Ufficio di Amministrazione, Haasenstein e Vogler - Via Prefettura, 6.

AMARO BAREGGI

a base di *FERRO - CHINA* - RABARBARO

Premiato con Medaglie d'Oro e Diplomi d'Onore

Valenti Autorità Mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **RABARBARO,** oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **FERRO-CHINA.**

Crema Marsala Bareggi E' il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente **rigeneratore** delle forze fisiche.

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie GIACOMO COMESSATTI — ANGELO FABRIS e L. V. BELTRAME « Alla Loggia » piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla Ditta: E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA